

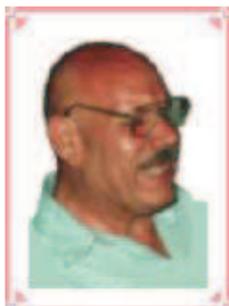
NOTIZIE ULTIM'ORA 24 ORE SU 24



LENTINI

Politica sintomi di preoccupante "malattia sociale"... di Guglielmo Tocco

L'OSSERVATORE 



Guglielmo Tocco

Dopo che D'Alema lo ha certificato, in tanti hanno scoperto i cittadini si sentono sempre più distanti dalla politica. A giudicare da ciò che (non) accade in questi ultimi giorni si direbbe che i lentinesi non si sentono solo distanti ma addirittura non ricordano più che cosa sia. Vediamo se esagero. 1..La Giunta Comunale di Lentini



è composta, oltre che dal Sindaco, (Alfio Mangiameli) da 6 assessori. Alcuni giorni fa 3 dei 6 assessori sono stati sostituiti da altri: il cinquanta per cento. 2... Con il rimpasto è stata eliminata l'unica



presenza femminile (Roberta Fonte) della Giunta(neanche in Consiglio ce ne sono) e l'unico amministratore sotto i quarant'anni. 3..Il Preside **Armando**

19/6/2007



"LA VITA DEI TRE FRATELLI MARTIRI ALFIO FILADELFO E CIRINO"



NASCITA DEI SANTI MARTIRI PRIMA METÀ DEL III SECOLO, A VASTE IN PUGLIA

Volti "cancellati"... di Guglielmo Tocco

Tra i molti fatti di sangue che hanno sconvolto il mondo negli ultimi giorni ce ne sono due che mi hanno particolarmente colpito per avere tra di loro un

NOTIZIE ULTIM'ORA

NOTIZIE DA

▣ [REGIONE](#)

▣ [CATANIA](#)

▣ [PALERMO](#)

▣ [SIRACUSA](#)

▣ [LENTINI](#)

▣ [CARLENTINI](#)

▣ [FRANCOFONTE](#)

RUBRICHE

POLITICA **IN**

- ▣ [SPORT](#)
- ▣ [ANNUNCI](#)
- ▣ [EVENTI](#)
- ▣ [CONCORSI](#)
- ▣ [SEGNALAZIONI](#)
- ▣ [INTERNET](#)
- ▣ [VOLONTARIATO](#)
- ▣ [ZODIACO](#)
- ▣ [RICETTE](#)

Inviare
all'**INFORMATORE**
i vostri messaggi:
ilapera@infinito.it



Rossitto ha lasciato la rubrica dei Lavori Pubblici mentre mantiene Solidarietà Sociale, Politiche Giovanili, Legalità e Cittadinanza, Personale; 4...La Pubblica Istruzione e le attività culturali sono



passate dal prof.**Filippo Motta** al



geom.**Angelo Maenza**. 5..è uscito il rappresentante di una lista che aveva sostenuto il sindaco nel ballottaggio (**Pippo**



Vinci, di "Lentini per bene", ora "Moderati" ed è entrato il segretario di un partito fino a poco fa all'opposizione (**Piero**



Cundari dell'Udeur). A me non sembrano cambiamenti del tutto irrilevanti, mentre la città (non solo i semplici cittadini, ma anche i partiti, le associazioni, i gruppi di discussione internetiani, i giornali) manifesta lo stesso interesse riservato al cambio di un senso unico in una strada di periferia. Assodato che non sono l'unico (anzi, neanche uno dei primi) in grado di comprendere l'importanza e i riflessi di questo sostanzioso rimpasto, mi chiedo se questo disinteresse non sia il sintomo di una preoccupante malattia della società. **Guglielmo Tocco** 24.05 07

LE DIMISSIONI DELL'ASSESSORE ALLA CULTURA : IL PUNTO.....

Non voglio parlare a lungo dell'esperienza amministrativa del **prof. Filippo Motta** per evitare il sia pur minimo rischio di scrivere qualcosa che assomigli ad un necrologio politico. Penso e mi auguro che l'esperienza recente sia solo il battesimo di una lunga e proficua attività amministrativa a beneficio della città di Lentini; e d'altro canto la sua esperienza è stata molto breve e si è svolta in un periodo assai difficile, se non altro sul piano della stabilità; aggiungo pure che da tempo non sono nelle condizioni di seguire con la dovuta attenzione l'attività amministrativa, ed eccomi più che giustificato se non mi tratterò molto sulle cose fatte. Tuttavia ho constatato un modo di interpretare il ruolo di assessore alla cultura, da parte del professore Motta, che, se da un lato me lo fa già rimpiangere, dall'altro mi fa sperare che altri lo emulino in futuro. Chi vive a Lentini e di questa città segue le vicende amministrative, avrà davanti agli occhi più di un "uomo di cultura" che, carico di certezze incrollabili, appena gli si presenta l'occasione mostra tutta la sua

punto in comune impressionante. Il primo fatto è quello che tutto il mondo ormai conosce:l'eccidio dell'Università della Virginia. Il secondo ha avuto lo stesso rilievo del primo solo nelle pagine dei due quotidiani regionali siciliani: due giovani (28 e 16 anni) hanno prelevato da casa sua uno psicolabile, lo hanno portato in un luogo appartato e lo hanno massacrato per prendergli i 700 euro della pensione appena percepita (attenzione, sapevano bene che la loro vittima non avrebbe potuto avere un euro in più di quella somma). Non annoierò nessuno con mie considerazioni morali, psicologiche o sociologiche. Ne sono state fatte tante e ancora di più se ne faranno nei prossimi giorni. Voglio parlare, invece, di quel punto in comune di cui accennavo prima. Il ragazzo sud-coreano che ha commesso l'orribile strage degli Stati Uniti, quando ha finito di uccidere (per stanchezza? per improvviso sgomento? perché aveva finito le munizioni?) ha rivolto l'arma contro di sé e si è sparato in volto. Non alla testa o al cuore, ma al volto, come per cancellarlo. I due rapinatori del povero psicolabile siciliano hanno tentato di uccidere la loro vittima colpendolo ripetutamente con una pietra sul volto. Immagino che uccidere colpendo il volto sia più difficile che colpendo la testa. Eppure quei due mancati assassini hanno scelto il volto. Come per cancellarlo. Si direbbe che il primo, il pluriomicida dell'America, voleva cancellare dal mondo il volto, la memoria, tutta l'esistenza di se stesso assassino (anche se era stato spinto da un odio "ideologico" ed aveva agito nell'esaltazione dell'"uno contro tutti"), i secondi, invece, volevano cancellare il volto, la memoria, la stessa esistenza della loro vittima (un disabile che forse nessuno avrebbe mai pianto né cercato). La vittima di questi due è tra la vita e la morte. Potrebbe, quindi, sopravvivere. In questo caso per i due carnefici non si potrebbe usare il termine "mancati assassini". Come definirli?**GUGLIELMO TOCCO**

infallibilità nel dividere le espressioni artistiche e culturali di Lentini in buone e cattive. Le buone, ovviamente, sono quelle "regolari" e le cattive quelle "irregolari". Le regolari sono quelle percorse da molti e da decenni, le irregolari sono tutto ciò che potremmo chiamare "novità", "invenzioni" "rielaborazione di cose già viste", e così via. Se ancora non mi fossi spiegato bene, dirò così: per i professoroni il peggio del peggio sono i Luoghi Gentili ed il San Valentino (e non mi riferisco solo ai professoroni che vanno a fare gli assessori ma anche a molti che assumono, talvolta per pochissimo tempo ruoli in cui possono dire o fare qualcosa nell'ambito della cultura utilizzando le risorse della collettività). Avrei tanta voglia di fare dei nomi, ma occuperei molto spazio e potrei correre il rischio di dimenticarne qualcuno. Filippo Motta, nel suo breve mandato assessoriale non ha potuto evitare di avere a che fare con due di queste orribili manifestazioni popolari non convenzionali: la proiezione del docufilm "Graziella fumava le alfa" e la decima edizione del "San Valentino in poesia". Io non so cosa ne pensi e se sul piano personale le abbia apprezzato oppure no. So con certezza che si è comportato da vero e correttissimo amministratore: ha fatto di tutto perché tali manifestazioni si svolgessero nelle migliori condizioni possibili. Ed è tutto qua il segreto. Un assessore alla cultura (ma anche un uomo di cultura che ricopre un ruolo che pesa nella società) non ha né il dovere né il diritto di imporre la sua cultura, i suoi gusti, i suoi punti di vista, i suoi colleghi, i suoi amici. Ha un solo dovere: quello di favorire il fiorire di idee, di iniziative, di creatività, di contributi alla città. Ebbene, Filippo Motta ha fatto l'assessore alla cultura avendo in testa quest'ultimo dovere. Ed io lo saluto ringraziandolo sia come operatore irregolare e non omologato che come normale cittadino. E mi auguro che torni presto.

GUGLIELMO TOCCO

Filippo Motta docente di filosofia al Liceo Gorgia, era stato designato quale assessore Pubblica Istruzione - Edilizia Scolastica - Beni Culturali - Cultura - Protezione Civile - Ecologia dal neo sindaco a garanzia di valori morali e culturali

PREVISIONI TEMPO I SANTI
STORIA DI SICILIA

SPAZIO PUBBLICITARIO

PER MAGGIORI INFORMAZIONI
CONTATTA:
ilapera@infinito.it

informatoredisicilia.eu

informatoredisicilia.it

